



Roma: trapianto di cuore su bimbo di nove anni nell'ospedale «Bambin Gesù»

Un trapianto cardiaco è stato compiuto martedì su un bambino di nove anni, Giuseppe Germinario, affetto da cardiopatia dilatativa secondaria a terapia farmacologica per pregressa leucemia...

Guerriglia a Ercolano tra netturbini disoccupati e polizia

Settanta netturbini rimasti senza lavoro per il fallimento di una delle società che prelevano rifiuti solidi urbani ad Ercolano...

Sacerdote anti-camorra rapinato a Salerno

del parroco, alla periferia di Salerno, poco dopo le 14: i due hanno insultato e malmenato don Senatore, portando via il suo motorino...

Invalido avrà ottanta anni quando otterrà l'adeguamento della pensione

della Corte dei Conti, con una lettera giunta nei giorni scorsi. Protagonista del singolare episodio è Giuseppe Damonte, 45 anni, grande invalido, dipendente comunale...

Criminalità: depone bambino testimone dell'agguato al padre

dre Giuseppina Spanò, 28 anni, vive, in una località segreta del centro Italia, sotto la protezione dell'Alto commissario per la lotta alla mafia...

Giovane presunto omicida evade a Caltanissetta

deva di una certa libertà all'interno del carcere poiché era addetto alle pulizie, è fuggito dopo aver scavalcato il muro del cortile interno e l'infornata del cortile esterno...

GIUSEPPE VITTORI



La piccola Filomena uccisa dalla madre

Catanzaro, la bimba di 3 anni è stata portata in un bosco e uccisa con la corda che adoperava per saltare. La mamma ha poi tentato di impiccarsi ad un albero ma il ramo si è spezzato «Era l'unica che mi amava...»

Filomena non si è persa l'ha strangolata la madre

È stata la madre ad uccidere la bimba di tre anni scomparsa martedì mattina in Calabria. La donna ha poi tentato il suicidio. «Nessuno dei miei parenti mi voleva bene tranne Filomena - s'è giustificata - per questo avevo deciso di uccidermi con lei».

DAL NOSTRO INVIATO ALDO VARANO

SOVERIA MANNELLI (Cz). Pende, inutile e malinconica, l'altalena di Filomena. La corda è legata alla ringhiera del balcone del primo piano. Il seggolino rosso dondola nel giardino fitto di meli e peri giovanissimi...

se a Filomena ancora assonata. Poi le ha proposto una passeggiata nei boschi in macchina. «Andiamo in un posto bellissimo dal quale non torneremo più. Ma lì ci vorremo sempre bene senza che nessuno possa impedircelo», le avrebbe sussurrato dolcemente.

più in là dell'abitazione degli Scalise. Tutto il paese si mobilita. Gli Scalise sono gente buona, si fanno tutti in quattro per aiutarli nella disgrazia.

con me. Nessuno mi voleva bene. Ero isolata ed inutile tra quelle case dov'erano tutti panti e senza rapporti con me. Solo Filomena era affezionato. Per questo avevo deciso di non lasciargliela dietro...

Lamezia, bambino scomparso Due anni, lasciato nell'auto rubata mentre i genitori prendevano il sole al mare

LAMEZIA TERME. Hanno rubato un'auto, vicino a Lamezia Terme, e sul sedile posteriore, se ne stava rannicchiato un bambino di due anni. Dormiva. I suoi genitori corrono dai carabinieri, le ricerche cominciano subito...

Padova, i giudici gli hanno concesso un anno di «differimento di pena»

Carlotto lascia il carcere per curarsi «Non chiedo la grazia, voglio il processo»

Libero, per curarsi. Massimo Carlotto ha lasciato il carcere ieri mattina, dopo che il tribunale di sorveglianza gli aveva concesso un anno di «differimento di pena».



Massimo Carlotto

DAL NOSTRO INVIATO MICHELE SARTORI PADOVA. C'è chi in carcere perde l'appetito. A Massimo Carlotto succede il contrario. «Abulimia», si chiama, un desiderio incontrollabile di mangiare...

do la testa: «Non so, non so come ne uscirà». Nonostante tutto, non è un giorno di festa. Le storie infinite, in questa vicenda, sono due. La prima è quella dei processi. Carlotto, accusato dell'omicidio della studentessa Margherita Magello...

Nessuna traccia del Piper sparito mentre era in volo verso Bergamo

Ormai disperano di ritrovarli vivi. Il piccolo aereo da turismo sul quale volavano è scomparso nel nulla lunedì scorso presumibilmente nello spazio di cielo compreso tra Belluno e Bergamo.

ANDREA QUERMANDI

BOLOGNA. Avevano fatto fortuna all'estero, investendo poi parte dei guadagni anche nella loro terra. Ristoranti, paninoteche, alberghi, casinò. Appassionati di golf, avrebbero voluto costruire un campo nelle vicinanze di Firenze.

Un testimone ha visto l'aereo con il motore in avaria. per era poi ripartito il mattino dopo per Bologna e, dopo due giorni di sosta, era nuovamente decollato alle 9,30 di lunedì mattina per Venezia. Infine il ritorno. Da Venezia il Piper è decollato alle 14.13. L'ultimo contatto radio, alle 14.40, è stato con il centro di controllo di Abano Terme.

«È innocente», dice il padre. La polizia di Palermo: «C'è dell'altro» Colpo di scena nel sequestro di Daniela Fermato il fratello: complicità coi rapitori

Svolta nelle indagini sul sequestro, nel novembre scorso, a Palermo, di Daniela Cocco, 19 anni. Ieri i poliziotti della Squadra mobile hanno fermato il fratello della ragazza, Antonio, accusandolo di concorso in sequestro di persona.

RUIGERO FARKAS

PALERMO. Nella villa miliardaria, con il grande garage occupato da due Ferrari, una Rolls Royce, una Mercedes, la famiglia Cocco aspetta l'arrivo dello zio Sebastiano, avvocato. Lavora a Novara ma quando c'è bisogno di lui scende a Palermo accanto ai parenti.

giorni, a scoprire gli autori del rapimento: Benvenuto Pellegri, Nunzio Lo Gerò e Giovanni La Fata. Un quarto complice, Antonino Bignardelli, è latitante. Frequentavano tutti la stessa discoteca: quella dove andava a ballare anche Daniela.

tonio abbracciati. Ma c'è chi giura sull'innocenza del ragazzo. È il padre, Pietro Cocco, un «self made man», ex tecnico ai cantieri navali, ha fondato un'industria tessile creando «Sposa 2000», un'industria di abiti nuziali, con filiali a Milano e a Roma.